



pianofortissimo XI edizione 2023

Concerto straordinario

Vingt Regards sur l'Enfant-Jésus

di

Olivier Messiaen

prima esecuzione assoluta a Bologna

16 ottobre 2023 alle ore 19

Chiesa di Santa Maria della Vita

Bologna

Comunicato stampa

Un'immeritata distrazione da colmare, soprattutto trattandosi di un capolavoro della musica classica del '900, ha determinato la scelta di *pianofortissimo* 2023 nel proporre (al di là della consueta rassegna estiva appena conclusasi) un appuntamento spin off, un concerto straordinario che dà voce a una composizione magistrale, offerta raramente nella sua completezza in Italia e peraltro alla sua **prima esecuzione assoluta a Bologna**.

Parliamo di *Vingt Regards sur l'Enfant-Jésus* di Olivier Messiaen che potremo ascoltare **lunedì 16 ottobre**, alle **ore 19**, nella **Chiesa di S. Maria della Vita** (via Clavature 8/10) luogo altamente suggestivo dal punto di vista artistico e religioso, con la presenza del Compianto di Niccolò dell'Arca, supremo custode di questo evento.

A quasi 80 anni dalla sua stesura (1944) **Enrico Pompili**, bolzanino e tra i più grandi pianisti della sua generazione, affronterà le vette spesso impervie dell'opera di Messiaen (durata 2 ore) che nei 20 Sguardi racchiude i punti cardine del cristianesimo, il simbolismo estetico e etico della nascita e morte che hanno cambiato la storia del mondo.

I 20 Sguardi, che Olivier Messiaen ha voluto dedicare alla moglie Yvonne Loriod lei stessa grande pianista, rappresentano infatti, una sequenza monumentale mistica e cangiante su Gesù Bambino, contemplazioni del Redentore da parte del Creato che si susseguono, dove

presente e futuro si congiungono e il simbolismo del presepe si racconta nelle armonie potenti del capolavoro di Messiaen. In una sua sconsolata confessione afferma: “il dramma della mia vita consiste nell’aver scritto musica religiosa per un pubblico che non ha fede”. Siamo d’accordo con Bertrand Chamayou quando dice: “eseguire (ma aggiungiamo noi, anche ascoltare) i *Vingt Regards* è una esperienza mistica piuttosto che religiosa, suscita lo stesso genere di stupore che si prova quando si entra in una magnifica cattedrale o si vede un bellissimo tramonto. Senti che il tempo si ferma”.

In questa composizione brillano come non mai l’universo artistico di Messiaen e il suo linguaggio. Come sottolinea Giancarlo Cardini, i *Vingt Regards* risplendono di quel gusto dell’enorme, della magniloquente retorica, della sontuosa ricchezza delle immagini e fanno pensare anche a un altro grande musicista francese Hector Berlioz, mentre l’aspetto più strettamente pianistico si aggancia ai grandi cicli mistico-paesaggistici di Liszt (*Harmonies poétiques et religieuses* e le 3 raccolte delle *Années de pèlerinage*) o anche di Albéniz in *Iberia*.

E’ lo stesso compositore Olivier Messiaen (1908-1992) a descrivere la sua opera, in calce alla partitura: “Contemplazione del Bambino Gesù nella mangiatoia e degli sguardi che si posano su di lui: dallo sguardo indicibile di Dio padre fino allo sguardo multiplo della Chiesa d’amore, passando attraverso lo sguardo di inaudita pienezza dello Spirito della gioia, quello così tenero della Vergine, poi degli Angeli, dei Magi e delle creature immateriali o simboliche (il Tempo, le Altitudini, il Silenzio, la Stella, la Croce). Da un punto di vista strettamente musicale, i venti pezzi sono legati insieme da tre temi ciclici; il primo di essi è il «tema di Dio»; il secondo, il «tema della Stella e della Croce», unite insieme perché una apre e l’altra chiude la vita terrena del Cristo, e il terzo un «tema di accordi» circolante da un pezzo all’altro, volta a volta frammentato o coagulato secondo il metodo degli alchimisti.

Le fonti alle quali ho tratto ispirazione sono stati: i canti di uccelli, gli scampanii, le spirali, le stalattiti, le galassie, i fotoni, e i testi di San Tommaso, San Giovanni della Croce, Santa Teresa di Lisieux, i Vangeli, Missel, Dom Columba Marmion («Cristo e i suoi misteri») e Maurice Toesca («I dodici sguardi»); questi due ultimi autori hanno parlato di «sguardi» di pastori, di angeli, della Vergine, del Padre Celeste: io ho ripreso la stessa idea trattandola in un modo un po’ differente e aggiungendo sedici nuovi «sguardi».

Più che in tutte le mie opere precedenti, ho cercato qui un linguaggio d’amore mistico, potente, tenero, talora brutale, in disposizioni multicolori.

Il profilo di questo concerto straordinario organizzato da *Inedita*, presenta modalità particolari che lo rendono un appuntamento speciale, rese possibili dalla collaborazione con **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna** e **Genus Bononiae**, dalla disponibilità della **Chiesa di Bologna** ad accogliere il concerto in Santa Maria della Vita, con la visita al Compianto riservata agli ospiti presenti, nell’intervallo del concerto.

Non di meno si ringrazia **Campa** per il sostegno riservato all'evento, nel 65esimo anniversario della sua nascita.

La felice collaborazione con il **Conservatorio G.B. Martini di Bologna**, aggiunge significato istituzionale e corona questo appuntamento singolare al suo debutto a Bologna. Sarà lo stesso Conservatorio ad aprire le porte al pubblico, **lunedì 9 ottobre**, alle **18** (Sala Respighi) per l'incontro con **Enrico Pompili** che ci regalerà approfondimenti inediti dell'opera e con essi, la migliore guida all'ascolto.

ENRICO POMPILI, pianoforte

Enrico Pompili è nato a Bolzano nel 1968. Si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il conservatorio della sua città, proseguendo gli studi presso l'Accademia di Imola e, successivamente, presso la International Piano Foundation di Cadenabbia (Como).

Nel 1989 è stato vincitore assoluto del Concorso Opera Prima – Philips di Milano e, nel 1995, del Concorso Internazionale di Santander (Spagna), nel quale ha ottenuto il Premio de Honor e il Premio speciale per la musica contemporanea.

Ha al suo attivo concerti e tournée in Europa, Asia e America.

Ha inciso diversi CD, per Philips Classics, Phoenix, Stradivarius e Brilliant, dedicati specialmente ad autori del '900 e contemporanei.

programma

OLIVIER MESSIAEN (1908-1992)

Vingt Regards sur l'Enfant-Jésus (1944)

1. Regard du Père
2. Regard de l'étoile
3. L'échange
4. Regard de la Vierge
5. Regard du Fils sur le Fils
6. Par Lui tout a été fait
7. Regard de la Croix
8. Regard des hauteurs
9. Regard du temps
10. Regard de l'Esprit de joie
11. Première communion de la Vierge
12. La parole toute puissante
13. Noël

14. Regard des Anges
15. Le baiser de l'Enfant-Jésus
16. Regard des prophètes, des bergers et des Mages
17. Regard du silence
18. Regard de l'Onction terrible
19. Je dors, mais mon cœur veille
20. Regard de l'Église d'amour

in collaborazione con

Comune di Bologna–Città della Musica Unesco
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna – Genus Bononiae Musei
Conservatorio G.B. Martini di Bologna
Campa

servizi di biglietteria

Bologna Welcome- Piazza Maggiore 1/E Bologna
Tel.051.6583111 dal lunedì al sabato ore 9-18

Prezzo dei biglietti per il Concerto straordinario

Intero euro 18

Giovani under 35 euro 10

Abbonati Bologna Festival euro 15

L'invenduto sarà disponibile la sera stessa del concerto

Guida all'ascolto

lunedì 9 ottobre alle ore 18

il Conservatorio G.B. Martini di Bologna

in sala Respighi, Piazza Rossini 2, ospiterà l'incontro

con l'interprete Enrico Pompili

Ingresso libero

Guida al Compianto sul Cristo Morto di Niccolò dell'Arca

nell'intervallo del concerto con guida specializzata.

Intero euro 3 da pagare la sera del concerto

con prenotazione obbligatoria a inedita@tin.it

Ufficio stampa

Flavia Ciacci Arone di Bertolino cell 335 6253995

inedita@tin.it - www.ineditaperlacultura.com

foto dell'evento Olivier Messiaen scaricabili:

www.ineditaperlacultura.com/OlivierMessiaen